



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 2132

Lunedì 25 Ottobre 2021 – S. Orsola

AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre– Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. Bere Alcolici Aiuta a Scaldarsi. Vero o Falso?
3. Sai capire se una ferita è infetta oppure no?
4. La terza dose del vaccino Pfizer offre una protezione quasi totale dal Covid.



Prevenzione e Salute

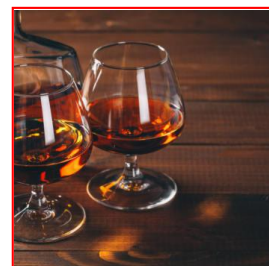
5. Cosa si può fare per non ammalarsi di cancro: un caso su tre è evitabile.



Proverbio di oggi.....

'E mmalatiè veneno a cavallo e se ne vanno 'a ppère

Bere Alcolici Aiuta a Scaldarsi. Vero o Falso?



Una credenza piuttosto diffusa indica che l'alcol abbia un effetto "riscaldante", e che aiuti a combattere il freddo nelle serate d'inverno.

Questo è dovuto anche dal fatto che nei paesi nordici, dove il clima è particolarmente rigido, oppure in montagna, magari dopo aver sciato, è tradizione bere alcolici per riscaldarsi e avere meno percezione del freddo.

Ma è davvero così? Bere alcolici aiuta a scaldarsi?

FALSO: Bere alcolici non riscalda, né aiuta a combattere il freddo.

Assumendo alcolici proviamo una percezione temporanea di calore, una sensazione localizzata a livello cutaneo causata dal fatto che l'alcol contiene etanolo, che ha un potente effetto vasodilatatore sui nostri vasi sanguigni: da qui l'impressione di sentire meno freddo.

Ma l'effetto dura poco: quando i vasi si dilatano, il sangue scorre più velocemente e raggiunge le estremità, mani, piedi e viso, e da qui andrà a disperdersi verso l'esterno, causando un raffreddamento ancora più veloce.

In caso di freddo intenso bere alcolici risulta essere ancora più pericoloso perché modifica il nostro sistema di termoregolazione, che non riuscirà a regolare la temperatura corporea, specie se si è stati esposti a basse temperature per un lungo periodo di tempo.

Per sentire meno freddo il nostro organismo deve attivare il meccanismo contrario, ovvero la **vasocostrizione**: i vasi sanguigni si restringono, facendo rallentare la circolazione sanguigna sulla superficie cutanea, per farla spostare verso gli organi interni come cuore, cervello, polmoni e fegato. In questo modo diminuisce la perdita di calore verso l'esterno, e quindi, la sensazione di freddo. Infine ricordiamo che, al di là delle problematiche relative alla dispersione del calore, bere alcolici in grandi quantità provoca seri danni a diversi organi e importanti squilibri nutritivi. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

Sai capire se una ferita è infetta oppure no?

*Un **taglio infetto** può portare a gravi conseguenze, se non trattato opportunamente, quindi è prioritario riconoscerlo.*

Anche una piccola **ferita**, che non necessita neppure di punti di sutura, può causare grossi problemi, come accade per le infezioni cutanee provocate da stafilococchi o streptococchi.

Precisato che in caso di **infezione** bisogna subito ricorrere al medico, come riconoscere, prioritariamente, se un taglio è stato infettato? Ne abbiamo parlato con il dottor [Stefano Ottolini](#), specializzato in medicina d'urgenza in Humanitas.



I sintomi dell'infezione: come riconoscerla?

Per sapere se un taglio è infetto, bisogna verificare la presenza di alcuni **segni**: il gonfiore, l'arrossamento, il calore localizzato (il taglio, infatti, è caldo rispetto alle zone circostanti) e la presenza di pus.

Lo scenario peggiore che si possa presentare è la trasformazione di un taglio infetto in un'**infezione (sistemica) del corpo intero**. La prova dello sviluppo dell'infezione si ha misurando la **febbre**; è normale che il taglio sia caldo, ma se tutto il corpo registra un aumento della temperatura è perché l'infezione si sta diffondendo.

E così è pure per il dolore ed il gonfiore: non è normale si manifestino con particolare estensione od intensità. Anche nausea e diarrea possono essere indicatori della diffusione dell'infezione dalla lesione localizzata ad altri sistemi del corpo, sistema gastrointestinale in primis.

Quello che si può fare autonomamente in presenza di un taglio è mantenerlo pulito, disinfettato e coprirlo con una garza sterile e da una benda adesiva da sostituire ogni giorno.

Quando ricorrere agli antibiotici?

Se un taglio o un graffio si infetta non c'è alternativa:

- è necessario **rivolgersi a un operatore sanitario**, perché, nella maggior parte dei casi, soltanto loro possono prescrivere gli antibiotici per combattere l'infezione ed eliminarla.

Diversi sono gli **antibiotici** disponibili, e diversi antibiotici agiscono su diversi batteri.

Per capire il **farmaco appropriato**, il medico potrebbe aver bisogno in alcuni casi di eseguire un tampone sulla ferita e inviare il tampone per gli esami colturali batteriologici.

Se entro qualche giorno i batteri saranno cresciuti a sufficienza per essere visionati al microscopio il loro tipo sarà identificato.

Se invece non sarà cresciuto nulla il taglio non era infetto e gli antibiotici non saranno necessari.

Tutti gli antibiotici prescritti dovranno essere assunti con l'avvertenza di continuare sino al termine concordato. Gli antibiotici, infatti, prima del termine con ogni probabilità non avranno ancora eliminato tutti i batteri e quelli sopravvissuti, i più forti, potranno così svilupparsi.

Un'eventualità da scongiurare.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

La terza dose del vaccino Pfizer offre una protezione quasi totale dal Covid

Dopo soli 7 giorni si arriva al 95,6% di protezione dalle infezioni e vale anche in presenza di variante Delta. In alcuni casi il richiamo non colma solo il calo dell'efficacia che si registra nel tempo, ma raggiunge valori più alti in assoluto

Il *New England Journal of Medicine* ha pubblicato giovedì il primo studio randomizzato di un richiamo Pfizer somministrato su 10.000 persone, controllato con placebo (il «gold standard» nella ricerca sui farmaci): finora c'erano state solo analisi prive di «gruppi di controllo», perciò con maggiori potenziali fattori di errore.

Alta efficacia dopo 7 giorni

I risultati di questa ricerca, presentati al Comitato consultivo della *Food and Drug Administration*, mostrano **un'efficacia della terza dose pari al 95,6%**, molto alta, con 5 casi di infezione da coronavirus nel gruppo vaccinato con la terza dose Pfizer, contro 109 contagi nel gruppo placebo (2 dosi Pfizer, più la terza con placebo).

Le cifre ottimistiche sono rafforzate dal fatto che gli **anticorpi neutralizzanti sono stati alti** nei confronti di **tutte le varianti**, senza cali particolari verso le «peggiori», **Beta e Delta**.

In più, per raggiungere la massima efficacia della terza dose si è visto che **sono bastati solo 7 giorni**. Più di un quinto dei partecipanti allo studio aveva più di 65 anni, categoria più a rischio di Covid grave.

Anche il profilo di sicurezza del vaccino è rimasto «generalmente coerente» con i dati precedenti.

Si raggiunge una protezione che supera quella iniziale

I numeri dell'efficacia riguardano il contagio: la capacità dei vaccini di contrastare decessi e ricoveri è superiore al 90 % (e vicina al 100%) in ogni analisi anche «solo» con le due dosi di vaccino, ma la protezione verso le infezioni si indebolisce e **cala dopo sei mesi**, soprattutto nelle categorie maggiormente esposte, per cui si rende utile la terza dose.

Grazie a questo studio è possibile pensare che la protezione dopo la terza dose arrivi a essere quasi totale, un risultato ottimo se si pensa che i dati italiani dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) hanno misurato, a sette mesi dalla seconda dose nella popolazione generale, **un'efficacia dell'89%**, che cala ulteriormente in presenza di Delta e scende ancora nelle persone con comorbidità:

- *dal 75% (dopo 28 giorni dalla seconda dose) al 52% dopo sette mesi.*
- *Anche l'efficacia contro l'infezione nelle persone sopra gli 80 anni e nei residenti delle Rsa diminuisce dopo sette mesi (anche se non sotto l'80%).*

La terza dose a chi andrà?

In Italia la terza dose viene data, in ordine di priorità, a immunocompromessi, over 80, residenti nelle Rsa, personale sanitario, over 60 e fragili. Si sta pensando, però, a un'estensione alla fascia sotto i 60 anni, ma da gennaio. Il richiamo viene in ogni caso fatto con vaccino Rna.

Marco Cavaleri, capo della divisione strategia vaccini dell'**Agenzia europea per i medicinali (EMA)**, ha affermato che l'agenzia valuterà i dati di questo studio per considerare l'ipotesi di ampliare la platea dei richiami, attualmente previsti per le fasce di popolazione più fragili.

In Usa la FDA ha dato il via libera a qualsiasi cittadino ad alto rischio Covid per ricevere un'ulteriore dose di qualsiasi vaccino approvato. (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE

COSA SI PUÒ FARE PER NON AMMALARSI DI CANCRO: UN CASO SU TRE È EVITABILE

Al centro del programma degli oncologi al lotta agli stili di vita scorretti che in Italia (anche a causa del Covid) sono in aumento. Il pericolo, concreto, delle diagnosi in ritardo

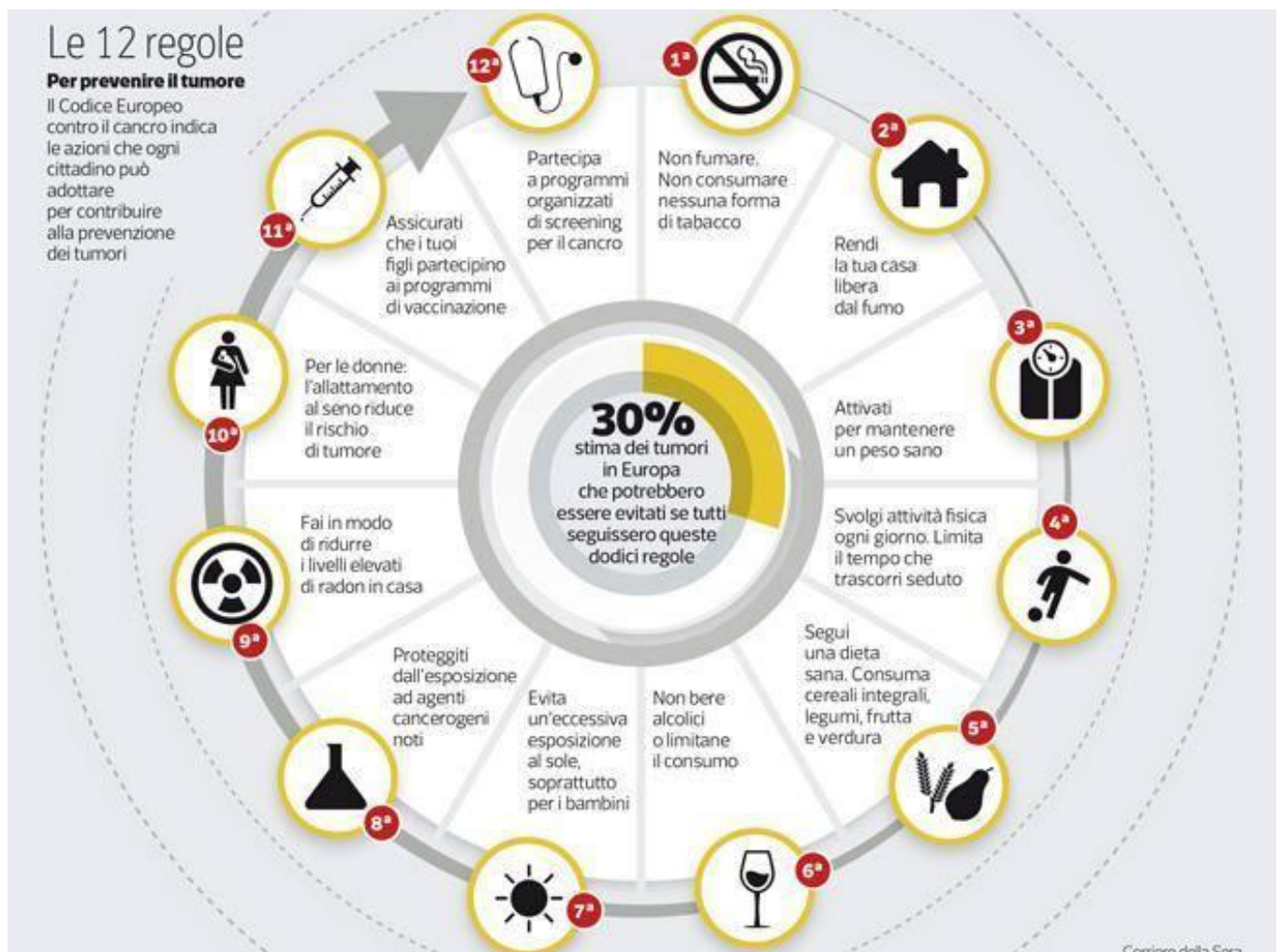
Oltre un terzo dei tumori non si svilupperebbe a fronte di stili di vita corretti. Non fumare (o smettere con vantaggi concreti a ogni età), fare regolarmente attività fisica, seguire un'alimentazione equilibrata e non avere chili di troppo sono regole semplici, che hanno conseguenze tangibili per tenere lontano il rischio di cancro nelle persone sane e il pericolo di ricadute in chi si è già ammalato.

Per questo la prevenzione è al centro del congresso nazionale dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom) che si apre oggi.

«È stata ampiamente dimostrata, da molti studi scientifici in tutto il mondo, la responsabilità del **tabacco, del peso eccessivo, di una dieta scorretta e della sedentarietà nell'insorgenza di una neoplasia** -.

Le statistiche per il 2021 indicano che in Italia saranno oltre 181mila i decessi dovuti a un tumore.

Anche se la mortalità negli ultimi anni è in calo e crescono costantemente le fila dei connazionali che si lasciano la malattia alle spalle, o ci convivono per anni, ogni giorno circa mille italiani ricevono una diagnosi e solo grazie alle prevenzioni, se ognuno di noi facesse attenzione, potrebbero essere 350 in meno».



Cattive abitudini in aumento: Anche a causa dei lockdown, alcuni stili di vita errati sono ancora più diffusi: oltre 10 milioni di italiani, pari al 18% degli over 14, fuma regolarmente; il 16% consuma ogni giorno dosi eccessive di alcol e ben il 35% degli adulti invece non pratica alcuna attività fisica o sport. Mentre il 46% è in sovrappeso e il 10% addirittura obeso. Bisogna ribadire ai cittadini, di ogni fascia d'età, l'importanza degli stili di vita sani e dell'adesione ai programmi di screening. «I dati sugli stili di vita errati sono diventati preoccupanti e dobbiamo invertire una allarmante tendenza -. In secondo luogo, vanno recuperati due milioni e mezzo di screening persi che hanno già portato a diagnosi di tumori più avanzati. Per questi aspetti come Aiom lanceremo nelle prossime settimane due campagne specifiche rivolte a tutte le fasce d'età della popolazione».

3,6 milioni di italiani vivi dopo il cancro

Sono circa 3,6 milioni, il 6% della popolazione, gli italiani vivi dopo la malattia, con un incremento del 36% rispetto al 2010. Merito delle nuove terapie, ma anche dei successi nella diagnosi precoce, che rischiano di essere vanificati a causa della pandemia di Covid: sono milioni le visite e gli esami saltati nei mesi di lockdown, a cui si aggiungono migliaia di interventi e terapie rinviati che rischiano di essere uno tsunami per chi scoprirà in ritardo la presenza di un tumore.

«**Mammografia, Pap test o Hpv-Dna test** ed esame per la ricerca del sangue occulto nelle feci salvano ogni anno migliaia di vite perché permettono di scoprire la presenza di un tumore in fase iniziale, quando le possibilità di guarire sono maggiori —. Bisogna avviare un piano di recupero per questi esami persi a causa del Covid che sono di fondamentale importanza. D'altro canto è decisivo che i cittadini colgano l'opportunità offerta dal nostro Ssn e aderiscano all'invito che arriva dalle Asl: i tassi di adesione agli screening sono ancora troppo bassi».

Il pericolo (concreto) delle diagnosi in ritardo

Ritardi o posticipazioni per gli esami diagnostici, dei programmi di screening e di follow up causati dall'emergenza sanitaria comportano un reale e concreto rischio di registrare, nei mesi e negli anni a venire, un forte aumento dei tumori diagnosticati ad uno stadio più avanzato, quando la guarigione è più difficile da ottenere e le terapie necessarie più impegnative. «Per questo la priorità dev'essere la ripresa su tutto il territorio nazionale degli esami e delle cure - aggiunge Beretta, che è direttore dell'Oncologia Medica all'Humanitas Gavazzeni di Bergamo -. Questo fine 2021 e tutto il 2022 dovranno essere fortemente dedicati alla ripresa dopo il terribile biennio che abbiamo dovuto affrontare. Ma dobbiamo concentrarci anche sui pazienti già colpiti da una neoplasia favorendo l'aderenza alle terapie e la ripresa degli esami diagnostici e di follow up. Va meglio utilizzata e regolamentata la telemedicina per la gestione del follow up a distanza, favorendo i pazienti e garantendo la continuità assistenziale. Anche la collaborazione con le associazioni di malati deve essere al più presto potenziata».

Non lasciare i malati soli. Proprio per mantenere i contatti con pazienti e caregiver, attraverso nuove iniziative, la società scientifica ha deciso di ampliare la programmazione di Aiom TV, l'emittente ufficiale degli oncologi italiani. Saranno prodotti video con interviste a diversi specialisti e verranno forniti consigli pratici su come affrontare la malattia. Istruttori sportivi e nutrizionisti spiegheranno quali attività fisiche possono essere svolte, durante e dopo le cure, e che alimentazione bisogna seguire. «Vogliamo riuscire a raggiungere anche da remoto i pazienti per fornire loro informazioni utili e certificate —.

Per farlo è ormai indispensabile ricorrere a tutti gli strumenti digitali a nostra disposizione, tra cui i social media. Compito dell'oncologia medica deve essere aiutare i malati non solo nel momento in cui somministriamo i trattamenti, ma anche nella vita quotidiana. La sopravvivenza da tumori sta aumentando: un italiano su 17 ha avuto un tumore si aprono nuove esigenze alle quali la sanità deve saper rispondere. Dobbiamo fare in modo che questo "esercito" in crescita torni ad avere una **vita piena e soddisfacente**, arginando il più possibile gli strascichi che il tumore può avere lasciato su mente e corpo». Tutte queste semplici regole, insieme alla pratica costante dei controlli di diagnosi precoce, permettono non solo di ridurre l'incidenza dei tumori, ma anche di trattare più efficacemente le persone già in cura.

(Salute, Corriere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Richiesto il Patrocinio



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20.00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale** di **GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il [Green Pass](#), Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine a partire dal 10 Novembre



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2021

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1956)

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1961)

BASILICATA Antonietta
LENTINI Giuseppa
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1971)

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ANDREOTTI Anna
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CERCIELLO Vincenzo
D'AMBROSIO Giovanbattista
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
GERMANO Rosario
MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella

MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
OTTIERO Maria
PASCARELLA Giuseppe
RONDISVALLE Ettore
SACCHI Antonia
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
ZACCARIELLO Raffaele



MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

250

MEDAGLIE alla PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA (Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela	MOLLO Annunziata
AMATO Maria Rosaria	MORICONE Anna
AMBROSIO Saverio	MUSELLO Stefania
AMMENDOLA Mario	NATALE Alberto
BRUNI Vincenzo	PAPA Nunzia
CANCEMI Iolanda	PECCERELLA Aldo
CANTANO Adriana	PELLINO Maria Cira
CAPASSO Raffaele	PELUCCA Maria Italia
CAPONEGRO Paola	PERRETTI Claudia
CAVAGNOLI Adamo	PETRONE Mariavittoria
CAVALLO Alessandro	PIAZZA Raffaele
CERRA Maria Serafina	PICA Fabio
CIAMILLO Simonetta	PISTILLO Rosa
CIOFFI Alessandra	RUGGIERO Elvira
CIRICILLO Michele	RUSSO Maria Angela
D'AMORE Teresa	SALVATI Veronica
D'AVERSA Vito	SECONDO Agnese
DE RISI Maria	SEPE Maria
DI FIORE Rosaria	STABILE Stefania
DI GIACOMO Andrea	STROLLO Anna Maria
DI LORENZO Antimo	TERZINI Angelo
DI MAIO Umberto	TRANFAGLIA Veronica
FEBBRARO Anita	TUCCILLO Raffaele
FERRAIOLI Pia	VALLEFUOCO Teresa
FERRO Marina	VILLA Federica
FURGI Monica	VOLTAN Martina
IAVARONE Chiara, Monica	VUOLO Simona
IERVOLINO Clementina	ZARRELLI Andrea
IOSSA Antonio Maria	ZUPPARDI Francesco
IOVINO Carlo Maria	
LARIZZA Francesca	
LIONE Giuseppe	
LUISE Barbara	
MANCINI Alessandro	
MANFELLOTTO Maria Antonietta	
MANNA Tiziana	
MARCHEGGIANI Maria Simona	
MARTINI Elsa	
MERCOGLIANO Rosaria	
MERENDA Mariarosaria	
MIRANDA Vincenzo	

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

ABAGNALE Anna	CASCONE Maria
ADINOLFI Antonietta	CASCONE Sergio
AGOVINO Maria Carmela	CASILLO Raffaele
ALFANO Carla Maria	CASILLO Tonia Natascia
ALFIERO Anna	CASTAGLIUOLO Emanuela
ALIBERTI Luisa	CASTALDO Raffaella
ALLOCCA Maria	CASTIELLO Elisabetta
AMATO Maria Rosaria	CATALDO Concetta
AMBROSIO Lilia	CAUTIERO Valentina
AMITRANO Brunella	CERCIELLO Luisa
ANNUNZIATA Francesca	CHIANESE Mariavittoria
ARIEMMA Federica	CHIARIELLO Angela
ARMINI Yuri Enrico	CIFARIELLO Rosa Maria
ARPAIA Antonio	CIMMINO Flora
ASCIONE Valeria	CIOCIA Carlo
ASSANTE Maria Luisa	CIPOLLETTA Antonia
ATORINO Enrica	COLAIOCCO Mariagiovanna
AURIOSO Arianna	CONTE Alessia
AVALLONE Ilaria	CONTINO Gabriella
AVETA Sofia	COPETTI Gianluigi
BACCARI Isabella	COPPOLA Giulia
BARBATO Federica	COPPOLA Luigia
BARONISSI Giuliana	COSENTINO Virginia
BARTALINI Ileana	COZZA Francesca
BENEDETTO Michela	CRISCUOLO Ilaria
BEVACQUA Cataldo	CRISCUOLO Lydia
BIFULCO Marzia	CUCCURULLO Francesca
BILANCIA Rossella	CURCIO Ivan
BILANCIO Giovanni	CUSANO Valentina
BIONDI Maria Paola	D'ALESSIO Francesco
BOCCIA Federica	D'ALESSIO Rossella
BOIANO Pasquale	DE CAPRIO Carmen
BOVE Ciro	DE CICCIO Luisa
BRANDO Jolanda	DE CRESCENZO Maria
CACCIAPUOTI Anna	DE LUCA Diana
CAIANIELLO Vittoria	DE LUCAm Vincenzo
CALABRESE Clara Fides	DE LUCIA Marco
CAPPARELLI Francesca	DE MARCO Elisa
CAPURRO Alessandra	DE ROSA Anna
CARANDENTE SICCO Anna	DE SIMONE Davide
CARPENTIERI Claudia	DELIZIA Simona

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DELLA PIETRA Ida	IMPROTA Amalia
DELL'ORLETTA Carmen	IOVINE Maria
DI GIROLAMO Valeria	IOVINE Rosa
DI LORENZO Maria d'arco	IULIANO Paolo
DI LUNA Annalisa	IZQUIERDO Hanny
DI MATTEO Ilenia	LA MONTAGNA Annamaria
DI MONDA Clara	LANGELLOTTI Livia
DI PINTO Federica	LEONE Maria
DI SARNO Sabrina	LITTO Francesco
DIANA Maria Natalia	LO SAPIO Domenico
D'ORIO Antonella Maria	LOFFREDO Biagio
EBOLI Simona	MAGNO Filomena
ERCOLINO Girolamo	MAIELLO Maria Elena
ESPOSITO Gianluca	MALAFRONTI Ausilia
ESPOSITO Marica	MALGIERI Giuseppe
ESPOSITO Stefania	MARINO Rossella
FALCO Luigi	MAROTTA Sara
FERRARA Caterina	MARRONE Agnese
FIGLIA Alessandro	MARRONE Antonella
FIorentINO Denise	MASOLO Rita
FIORETTI Francesco	MASSA Maria Grazia
FIORILLO Jessica	MASSARO Giampiero Andrea
FIORITO Fabiana	MASTURSI Giorgia
FORESTE Carmen	MATACHIONE Anna
FORLÌ Irene	MATINO Fabiana
FORTE Carmine	MAURELLI Paolo
FRANGIOSA Andrea	MAURIELLO Jessica
GABRIELE Martina	MAZZELLA Lucia
GAROFALO Maria	MELE Anna
GIANNETTINO Giuseppe	MINIERI Elisabetta
GIGANTE Costina Iuliana	MOCERINO Rossella
GIOCONDO Viviana	MONTANINI Ilaria
GIUGLIANO Anna Maria	MONTI Alessia
GRAVINA Marilisa	MONTI Federica
GRECO Aniello	MORELLI Raniero
GRECO Roberta	MUSELLO Stefania
GRIECO Federica	NAPOLITANO Francesco
GRIFFO Alessia	NAPPI Piera
GRIMALDI Stefano	NOCERINO Nunzio Andrea
GUIDOTTI Fabrizia	OLIVIERO Brigida Linda
IAVARONE Mariateresa	OPERA Giovanni

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

OREFICE Ines
PAGANO Ornella
PALMIERI Enza
PANICO Federica
PAOLOZZI Fulvia
PARENTE Gianpiero
PARMENTOLA Ilaria
PATALANO Francesca
PELLEGRINO Anna
PELLICCIA Lucia
PEPE Anna
PEZZULLO Mariagiulia
PINTO Angela
PINTO Gennaro
PIZZELLA Lucia
PRATTICO' Fabrizio
PRINCIPINI Serena
PUGLIESE Marcella
RAIMONDO Paola
RAPUANO Fabiana
REA Alessandra
RICCIARDI Lorenzo
RICCIO Daniele
RIVIECCIO Alessandra
RIZZO Renata
RODRIQUEZ Manuela
ROMANO Alessandra
ROMANO Immacolata
ROMANO Roberta
ROTONDI Walter
RUOCCO Carmelinda
RUOPPO Maria Luisa
RUOTOLO Ilenia
RUSSO Annapia
RUSSO Federica
RUSSO Velia
RUSSO Marina
SALIERNO Alessandra
SANTANGELO Antonio
SANTORO Anna
SARDO Daniela

SARRACINO Maria
SAVIGNANO Vanessa Maria
SAVIO Giovanni
SCOGNAMIGLIO Ilaria
SCOTTO DI CARLO Antonio
SCOTTO DI CLEMENTE Valeria
SEQUINO Annafrancesca
SERIO Maria Grazia
SETTEMBRE Ciro
SICA Giovanna
SICILIA Giovanna
SMIMMO Daniela
SOLLA Paola
SORRENTINO Valentina
SQUILLANTE Roberta
STABILE Matteo
STABILE Vincenzo
STORNAIUOLO Natalia
TUCCILLO Maria Chiara
VENTRE Anna
VIRNO Marcello Valentino
VISONE Pasquale
VOLPE Francesca
YOUSIF Zainab Muneam Yousif
ZINGALE Concettina

